

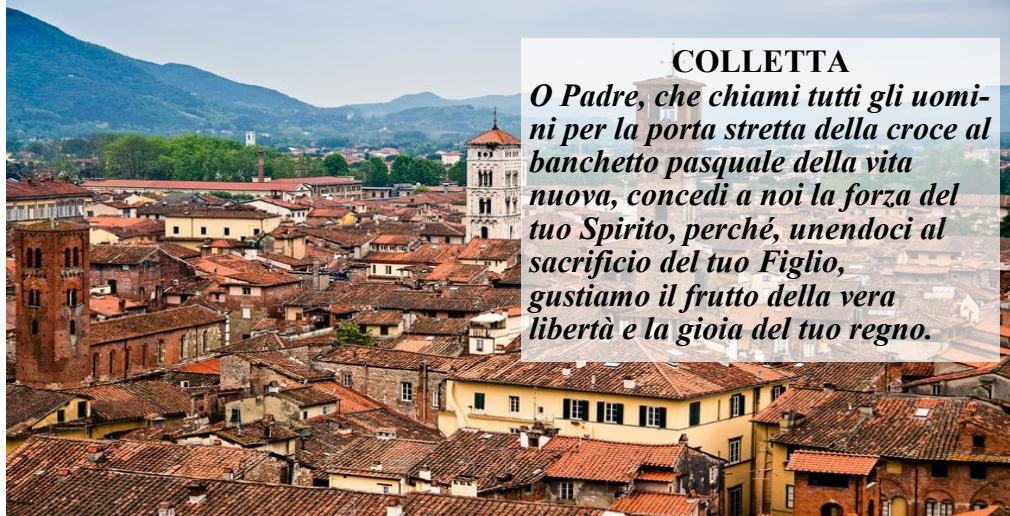


Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

Anno 14 - Numero 42  
www.luccatranoi.it

25 agosto 2019  
XXI Domenica del Tempo ordinario  
Anno C



## COLLETTA

*O Padre, che chiami tutti gli uomini per la porta stretta della croce al banchetto pasquale della vita nuova, concedi a noi la forza del tuo Spirito, perché, unendoci al sacrificio del tuo Figlio, gustiamo il frutto della vera libertà e la gioia del tuo regno.*

## “la porta stretta”: niente è scontato nella vita di fede

*"Sono molti quelli che si salvano?" Il devoto fedele che pone la domanda, evidentemente mettendosi tra il gruppo dei salvati, non sa in quale vespaio si è cacciato. È la tentazione di sempre: sapere se siamo in regola o no, se il posto in Paradiso è prenotato.*

È la tentazione che colpisce noi discepoli, noi cattolici di lungo corso, quando smarriamo la dimensione dell'attesa, l'ansia del discepolato, quando crediamo che le mura della città siano talmente robuste da non necessitare, in fondo, della veglia della sentinella. Colpisce come un cancro noi discepoli, quando, dopo una strepitosa e travolgente esperienza di Dio, sentiamo d'improvviso di essere entrati in un gruppo a parte, e guardiamo con sufficienza "gli altri", quelli che non capiscono, che non conoscono, quelli che hanno fatto altri percorsi di Chiesa, quelli che la domenica, a Messa, si annoiano e non colgono la dimensione dell'interiorità, quelli che, fuori, non capiscono e ci attaccano, ci insultano, ci offendono, ci giudicano. A noi, oggi, Dio rivolge la sua urticante Parola. Mantenere la vita di fede necessita di uno sforzo, dice il Signore, occorre passare per una porta stretta. La vita è fatta di alti e bassi, di momenti esaltanti e di fatiche immani, ma non esiste altro modo per vivere. Gesù ci ammonisce: per farsi trovare da Dio e restare nella sua luce bisogna faticare, lottare, non ci sono scorciatoie. Passare per una porta stretta.

# LITURGIA DELLA PAROLA

**PRIMA LETTURA** (Is 66,18b-21)

*Dal libro del profeta Isaia*

Così dice il Signore:

«Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria.

Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti.

Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore.

Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore».

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

(Dal Salmo 116)

**Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.**

Genti tutte, lodate il Signore,  
popoli tutti, cantate la sua lode.

Perché forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura per sempre.

**SECONDA LETTURA**

(Eb 12,5-7.11-13)

*Dalla lettera agli Ebrei*

Fratelli, avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: «Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; perché il Signore corregge colui che egli ama e percuote chiunque riconosce come figlio».

È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre? Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati.

Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche e camminate diritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Io sono la via, la verità e la vita, dice



il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **Alleluia.**

**VANGELO** (13,22-30)

*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.

Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: “Signore, aprici!”. Ma egli vi risponderà: “Non so di dove sie-

te”. Allora comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”. Ma egli vi dichiarerà: “Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!”.

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

*Parola del Signore.*  
**Lode a te, o Cristo.**

## PER APRIRCI ALLA PAROLA

L'universalismo è una delle componenti tipiche della teologia di Luca, un evangelista aperto al mondo pagano. I «cristiani anonimi» che nella giustizia e nell'amore vivono sotto ogni cielo stanno per essere ufficialmente ammessi alla comunione piena col Cristo. Il nucleo tematico della liturgia di oggi è, infatti, racchiuso nel v. 29 dell'odierno brano evangelico: **«Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio»**. Questa speranza è preparata dall'ultima pagina del rotolo di Isaia proclamata oggi nella prima lettura (Is 66,18-21). L'autore, un profeta anonimo del post-esilio (fine VI sec. a.C.) noto col termine Terzo-Isaia (cc. 56-66 del volume di Isaia), reagendo ai primi sintomi di integralismo presenti nella comunità ebraica ricostituitasi dopo l'esilio babilonese, lancia un messaggio dagli orizzonti universalistici nella linea della grande profezia biblica (vedi anche Is 2; 19; 60; Giona; Agg 2; Gl 3; Ez 29, ecc.). Il centro del suo annuncio è nel verbo **radunare** che prima si era applicato alla diaspora giudaica: **ora diventa una speranza per l'intera umanità**. La divisione delle lingue era stato il segno della dispersione e delle separazioni egoistiche (Gen 11), ora, come nella Pentecoste cristiana, le lingue si riuniscono nel nuovo, unico, multiforme popolo di Dio. Il tracciato di questo processo di riunificazione si apre con un gran «segno» del Signore, forse una grande prova purificatrice dalla quale emerge un «resto» di superstiti puri e fedeli. Si tratta anche di persone che «non hanno mai udito parlare di me e non hanno mai visto la mia gloria» (v. 19), **«eppure la loro esistenza giusta li rende già popolo di Dio**. Nasce allora un movimento convergente da tutti i confini della terra, è una corrente viva di persone che, come in Is 2,1-5, è attratta dal centro religioso di Sion. Gli stessi Ebrei sono trascinati dalle terre in cui sono dispersi da questo flusso vivo (v. 20). Ed ecco la sorpresa inaudita e quasi blasfema per un certo integralismo razzista e religioso ebraico: **anche tra i pagani Dio sceglierà sacerdoti e leviti, abolendo ogni privilegio esclusivistico d'un popolo e d'una tribù e ogni formalismo sacrale**.

Gesù non può non associarsi a questa visione, ma lo fa con un entusiasmo particolare ed anche con una intensa venatura polemica. Infatti all'origine del suo pronunciamento c'è un quesito preciso che suscitava dibattiti e discussioni nell'ambito rabbinico: «Sono pochi quelli che sono sulla via della salvezza?» (questo è il senso esatto del v. 23). Alcuni rispondevano che tutti gli Ebrei si sarebbero salvati partecipando al Regno futuro, altri, più pessimisticamente, restringevano l'orizzonte a pochi eletti osservanti. Gesù spezza lo schema della discussione legata a teoremi teologici angusti e «quantitativi» e, come nel caso del comandamento dell'amore, la sposta su un terreno personale e «qualitativo». Non è rilevante essere iscritti ad una chiesa, riempirsi la bocca di termini cristiani, allegare le proprie tradizioni o la pratica scrupolosa di precetti, ricorrere all'aggregazione al proprio gruppo religioso. L'importante è, invece, l'aver attraversato «la porta stretta» (v. 24), cioè l'impegno e lo sforzo personale nella ricerca del Regno di Dio. Questa è l'unica unità di misura della propria appartenenza a Cristo, è l'unica garanzia che si è sulla strada per il banchetto del Regno. E Gesù illustra la sua tesi con una vivacissima parabola: la porta che conduce alla sala del pranzo (vedi Is 25,6) è stretta e molta folla vi si accalca. Si avanzano

soprattutto quelli che sono convinti di essere per eccellenza «cristiani» e amici di Cristo perché continuamente hanno gridato e segnalato agli altri questa loro identità. Ma ecco la risposta glaciale del Cristo, ripetuta ben due volte: «Non vi conosco, non so di dove siete» (vv. 25 e 27; cfr. Mt 25,12). Non basta aver «mangiato e bevuto» l'eucaristia o ascoltato e fatto sermoni, è la scelta di vita e di fede autentica che fa spalancare le porte della festa. Là entreranno «gli ultimi», i «lontani» giusti, i veri operatori di pace di giustizia, i veri fedeli. Essi ascolteranno le parole destinate alla Chiesa di Gesù i cui confini non sono esteriori ma passano nell'interno delle coscienze: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato...» (Mt 25,34-35). Nella seconda lettura si continua, invece, in maniera progressiva la proclamazione della lettera agli Ebrei. Si sta leggendo ancora la quarta parte di questa grande omelia (11,1-12, 13). Dopo l'approfondimento del tema «fede», si prosegue anche oggi nella presentazione della perseveranza cristiana, virtù indispensabile soprattutto nel momento della prova. L'immagine dominante è quella paterna e pedagogica, cara alla letteratura sapienziale: non per nulla è sviluppata sulla base di una citazione di Prov 3,11-12. La prova, anziché essere segno di reiezione, può essere per il fedele segno di elezione. Essa diventa la lezione necessaria che attesta la nostra filiazione nei confronti di un padre che ci ama anche secondo criteri che al bambino possono sembrare inaccettabili e assurdi. Anche il Figlio per eccellenza, Cristo, è divenuto causa di salvezza passando attraverso l'oscurità della prova: «Pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono» (Ebr 5,8-9). Perciò, conclude l'Autore della lettera agli Ebrei riprendendo l'immagine sportiva della corsa (vedi domenica precedente) e citando Is 35,3 e Prov 4,26, rinfranchiamo la nostra speranza e la nostra fiducia e lanciamoci con passo allenato e sicuro sul difficile percorso della vita. Alla fine della fatica ci attende il «frutto della pace e della giustizia» (v. 11).

**PROFESSIONE DI FEDE** *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

# LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio,  
Padre onnipotente.  
**Il Signore riceva dalle tue mani  
questo sacrificio a lode e gloria  
del suo nome, per il bene nostro  
e di tutta la sua santa Chiesa.**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

*O Padre, che ti sei acqui-  
stato una moltitudine di fi-  
gli con l'unico e perfetto  
sacrificio del Cristo,  
concedi sempre alla tua  
Chiesa il dono dell'unità  
e della pace.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.*

## **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**  
In alto i nostri cuori.  
**Sono rivolti al Signore.**  
Rendiamo grazie al Signore,  
nostro Dio.  
**É cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore  
Dio dell'universo.**  
**I cieli e la terra sono pieni  
della tua gloria.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**  
**Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

Mistero della fede.  
**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,  
a te, Dio Padre onnipotente  
nell'unità dello Spirito Santo  
ogni onore e gloria  
per tutti i secoli dei secoli.  
**Amen.**

### **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni;  
e con l'aiuto della tua misericordia,  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata  
speranza, e venga il nostro Salvatore  
Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la  
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto  
ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace,  
vi do la mia Pace”, non guardare ai  
nostri peccati, ma alla fede della tua  
Chiesa, e donale unità e pace  
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

La pace del Signore sia sempre  
con voi.

**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace.**

Beati gli invitati  
alla Cena del Signore.  
Ecco l'Agnello di Dio,  
che toglie i peccati del mondo.  
**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

*Porta a compimento, Signore,  
l'opera redentrice della  
tua misericordia e perché  
possiamo conformarci in  
tutto alla tua volontà,  
rendici forti e generosi nel  
tuo amore.*

*Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.***

# IN CAMMINO VERSO LA FESTA DELLA SANTA CROCE

## IN CAMMINO VERSO LA FESTA DELLA SANTA CROCE

### **Domenica 8 settembre** **GIORNATA DI PREGHIERA E DI** **CARITÀ IN PREPARAZIONE ALLA** **FESTA DELLA SANTA CROCE**

Come ormai consolidata tradizione ogni anno la festa della S. Croce si esprime anche con un gesto di carità destinato a situazioni di emergenza. Quest'anno le offerte raccolte avranno come finalità quella di finanziare "i progetti educativi dei missionari lucchesi per bambini e giovani".

#### *Gli orari delle celebrazioni*

**Martedì 10, Mercoledì 11 e Giovedì 12 settembre 2019:** ore 21,00 in Cattedrale. Incontro di preghiera

Sono invitate in modo particolare le Comunità Parrocchiali della Zona Pastorale Urbana.

Celebrazione del sacramento della Riconciliazione in Cattedrale:

Venerdì 13 settembre:  
ore 9,30–10,30 e 16,30–17,30;

Sabato 14 settembre:  
ore 9,00–10,30 e 17,00–18,00

### **VENERDÌ 13 SETTEMBRE**

**ore 12,00:** Suono delle campane a festa in tutta l'Arcidiocesi.

**ore 18,00:** In Cattedrale, Celebrazione dei Primi Vespri, presieduta da Mons. Arcivescovo.

Servizio musicale della Cappella della Cattedrale "S. Cecilia".

**ore 19,15:** Raduno di tutte le rappresentanze in zona S. Frediano.

**ore 20,00:** Sul sagrato della Basilica di S. Frediano, Preghiera d'inizio e Luminara.

All'arrivo nella cattedrale di S. Martino, omaggio al Volto Santo, breve allocuzione dell'Arcivescovo, canti da parte di tutte le Corali presenti, Liturgia conclusiva, Mottettone, Benedizione finale.

### **SABATO 14 SETTEMBRE** **ESALTAZIONE DELLA** **SANTA CROCE**

#### **Nella Chiesa Cattedrale:**

**ore 9,00:** S.Messa

**ore 10,30: Solenne Concelebrazione Eucaristica, presieduta da Mons. Arcivescovo,** con i Canonici della Cattedrale, i Vicari delle Zone Pastorali e i presbiteri diocesani e religiosi che lo desiderano.

I canti saranno curati dalla Cappella della Cattedrale "S. Cecilia" (Direttore: Luca Bacci, Organista: Giulia Biagetti).

**ore 17,00:** Celebrazione dei Secondi Vespri e "stazione" alla Cappella del Volto Santo. Anche ai Secondi Vespri, per quanto possibile, sono invitati a partecipare con i fedeli, i presbiteri.

**ore 18,00:** S. Messa con i canti guidati dal Coro "R. Baralli".



# AGENDA PARROCCHIALE

**25 DOMENICA**  
**XXI Domenica del Tempo Ordinario**

**26 LUNEDÌ**

Sant'Anastasio

Ore 21,00 locali di san Pietro Somaldi (ingresso da via s.Gemma 40) presentazione del volume di Mario Andreozzi **"Corrono parole antiche... in Valfreddana"**. Interventi musicali di Silvano Pieruccini

**27 MARTEDÌ**

Santa Monica

Apertura del **Centro d'Ascolto**: locali di san Paolino, dalle ore 10 alle 12.

**"I Martedì di Agosto"** una serata per stare un po' insieme e vederci un bel film. **Locali di san Paolino, ore 21**

**28 MERCOLEDÌ**

Sant'Agostino

**29 GIOVEDÌ**

Martirio di San Giovanni Battista

**Ascolto e riflessione sulla Parola del Vangelo della Domenica**

ore 18,30 a san Leonardo in Borghi  
ore 21,00 a san Paolino

**30 VENERDÌ**

Santa Margherita Ward

Chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 18 tempo di ascolto e sacramento della Riconciliazione.

**31 SABATO**

Sant'Aristide

**01 DOMENICA**

**XXII Domenica T.O.** San Regolo

## **4 OTTOBRE 2019 FESTA DI SAN FRANCESCO PELLEGRINAGGIO DELLA TOSCANA AD ASSISI**

Per offrire la possibilità di partecipare al Pellegrinaggio e alla Festa di san Francesco a coloro che non possono partecipare alle due giorni ORGANIZZATA DALLA Diocesi (vedi depliant nelle chiese) la nostra parrocchia mette a disposizione questa proposta per il **solo giorno del 4 ottobre. Partenza alle ore 5,00 con pullman GT dal piazzale del Palazzetto dello Sport.** Congiungimento con i pullman della diocesi a Ponte san Giovanni per le 8,30 e partenza per Assisi per partecipare alla Messa delle ore 10,00. **Pranzo al sacco.** Visita di Assisi e alle ore 15 partecipazione ai Secondi Vespri nella Loggia del Sacro Convento. Alle **ore 17:30 partenza per il rientro a Lucca** con soste durante il percorso. Cena libera in autogrill. Arrivo a Lucca – Piazzale don Baroni alle ore 21:30 circa). Il contributo di partecipazione è di **€ 22.00** e comprende viaggio in pullman GT, assicurazione e kit del pellegrino. Informazioni e iscrizioni in parrocchia 0583 53576 (lun-ven 9,00 -13,00) oppure cell 328 8078181 oppure parrocchia@lucctranoi.it

# VITA DI COMUNITÀ

## DAL CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto fa appello alla sensibilità della nostra Comunità per i seguenti generi alimentari che sono in esaurimento e per i quali c'è forte richiesta

**Zucchero / Latte  
(intero e parz. scremato)  
Biscotti / Carne in Scatola  
Succhi di Frutta  
Riso**

**Materiale per l'igiene personale e per la pulizie della casa**

Il Centro di Ascolto riprende la sua attività ordinaria da martedì 28 agosto con apertura 10-12, così come la distribuzione dei generi alimentari il giovedì dalla 17 alle 18.

Per le emergenze telefonare in parrocchia al **0583 53576** oppure al cellulare del Centro di Ascolto **366 10 62 288**

## FACCIAMO FESTA CON...

**Gabriele Maraviglia e Eleonora Lari** che hanno celebrato il loro matrimonio e formato una nuova famiglia.

## VICINI NELLA PREGHIERA CON...

Le famiglie di **Alda Mencacci Guidoni** e **Ademara Simoni Marchetti** che sono tornate alla Casa del Padre

## I prossimi matrimoni

### Venerdì 30

**Martino Dario e Novelli Michela**  
chiesa di san Pietro Somaldi ore 16,00

**Casaroli Guido e Tonziello Carla**  
chiesa di san Frediano ore 16,00

### Sabato 31

**Mazzeo Antonio e Biagioni Lucia**  
chiesa di san Frediano ore 16,00

## Continua la raccolta del materiale scolastico

Anche quest'anno la nostra parrocchia vuole provare a dare una mano alle famiglie con figli in età di obbligo scolastico: per questo raccogliamo materiale scolastico nuovo o in ottimo stato da condividere e mettere a disposizione attraverso il nostro Centro di Ascolto Parrocchiale: penne, matite colorate, astucci, quaderni di ogni forma e qualità, zainetti, cancelleria varia... e tutto quanto possa aiutare una famiglia ad affrontare le spese per mandare un figlio a scuola. Il **materiale può essere portato alle messe domenicali della nostra parrocchia** oppure nei **locali parrocchiali di san Paolino** (piazza san Pierino 11) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alla 13,30. Info 058353576, 3288078181 oppure [parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)

## **Il cammino di accompagnamento alla fede dei nostri ragazzi.**

**Il perché di una adesione... e che non è una iscrizione!**

**Da mercoledì 28 agosto fino a domenica 22 settembre.**

Come ogni anno, e quest'anno forse un po' prima, la parrocchia chiede alle famiglie dei ragazzi delle classi elementari e delle medie di "segnalare" l'adesione al cammino di accompagnamento alla fede dei nostri ragazzi. Già da qualche settimana sono aperte le adesioni per i "nuovi arrivati" della seconda elementare, il "gruppo san Pierino".

Chiamatelo "catechismo", "gruppo parrocchiale" o come altro viene meglio non ha molta importanza... quello che conta e ciò che chiedo - direttamente alle famiglie e indirettamente a tutta la nostra Comunità parrocchiale - è la consapevolezza di un atto che ha una discreta rilevanza, anzi è decisamente importante: infatti si tratta non di iscrivere i ragazzi al catechismo (più o meno come si fa ad una scuola o ad una attività sportiva o altro..) ma di scegliere e dichiarare che per i propri figli l'accompagnamento alla vita di fede ha un valore, è importante. Alle volte il valore delle situazioni non è tanto in quello che avviene (nel caso specifico quanta informazione "religiosa" viene somministrata ai ragazzi) ma nell'orientamento che viene indicato (cioè che la vita cristiana ha una possibile priorità sul resto delle faccende giornaliera) e questo non è affatto scontato. Proprio in questa domenica il vangelo di Luca ci ricorda che non è pensabile "comprare" Dio, cioè compiere da parte nostra atti e gesti che ci garantiscano di essere "a posto" con Lui.

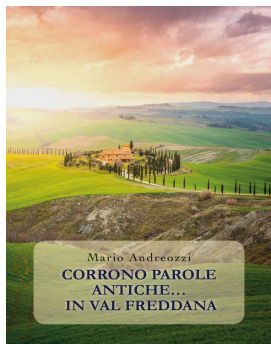
Ai genitori dei ragazzi a giorni arriverà un "messaggino" (viva la tecnologia!) o una email per ricordare questo passaggio. Ma questo è un momento, mi preme sottolinearlo, che ci interessa tutti quanti. Non è più pensabile che la parrocchia viva a compartimenti stagni e che il senso della fede e la sua trasmissione passino solo attraverso eventi e momenti legati a tappe della vita o a episodi che fanno solo di temporaneo.

Così **da mercoledì 28 agosto, dalle ore 12**, sarà possibile rinnovare, da parte dei genitori, l'adesione al cammino di fede di loro figli attraverso **il sito della parrocchia [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it)**; e al tempo stesso tutti quanti dobbiamo sentirci chiamati a "fare qualcosa" perché l'adesione delle famiglie e di genitori al cammino di fede dei ragazzi trovi nella nostra Comunità parrocchiale sostegno, simpatia e una testimonianza feriale che ha un valore straordinario.

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:  
P.za S. Pierino 11  
tel. 0583 53576  
tel. 0583 493187  
Cell. 331 5799010  
**e-mail: [info@lucattranoi.it](mailto:info@lucattranoi.it)**  
**[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)**

### ***Siamo tutti invitati***



Lunedì 26  
agosto  
ore 21,00  
locali di  
san Pietro  
Somaldi  
(ingresso da  
via S.Gemma  
40)

presentazione del volume di  
Mario Andreozzi

**“Corrono parole anti-  
che... in Valfreddana”.**

Interviene l'Autore

**Musiche del maestro  
Silvano Pieruccini**

## **SANTE MESSE**

### **FESTIVE VIGILIARI**

(sabato e vigilie delle feste)  
**17,30: S. Frediano**  
**19,00: Chiesa Cattedrale**

### **FESTIVE**

(domenica e festivi)  
**09,00: S. Leonardo in Borghi**  
**10,30: Chiesa Cattedrale**  
**10,30: S. Paolino**  
**12,00: S. Frediano**  
(sospesa durante l'estate:  
riprende il 15 settembre)  
**18,00: S. Pietro Somaldi**  
**19,00: S. Paolino**

**S. Messe nei giorni festivi nel-  
le chiese rette da religiosi:**

**07,00 Barbantini**  
**07,30 Comboniani**  
**08,30 Visitandine**  
**10,00 S. Maria Corteorlandini**

### **FERIALI**

**08,00: S. Frediano**  
**09,00: Chiesa Cattedrale**  
(escluso il sabato)  
**10,00: S. Giusto**  
**18,00: S. Leonardo in Borghi**  
(sabato ore 9,00)

### **CONFESSIONI**

**Comboniani:**  
ore 16,00-17,00  
**S. Leonardo in Borghi:**  
venerdì ore 15,00-18,00  
**San Giusto:**  
dal lunedì al sabato ore 9,30-  
12,00.